



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 186

Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di sabato 16 dicembre 2023

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Programmazione economica, bilancio:*Plenaria* *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Programmazione economica, bilancio)

Sabato 16 dicembre 2023

Plenaria

175^a Seduta

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

La seduta inizia alle ore 9,50.

IN SEDE REFERENTE

(926) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026,

- **(Tab. 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 *(limitatamente alle parti di competenza)*
- **(Tab. 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella prima seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente CALANDRINI comunica che sono state presentate le riformulazioni 18.500/3 (testo 2), 35.0.7 (testo 2) e 85.0.38 (testo 3).

Dà conto poi degli emendamenti finora accantonati, sollecitando i Gruppi a una specifica riflessione, al fine di agevolare i lavori della Commissione, in considerazione del numero particolarmente elevato di proposte accantonate. Avverte quindi che si procederà alla trattazione degli emendamenti riferiti al Titolo XI.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) chiede la votazione degli emendamenti 71.1, 71.0.2 (testo 2), 71.0.4, 73.0.17 (testo 2), 73.0.4, 73.13,

74.0.57 (testo 2), 74.0.63, 74.0.2 e 74.31 (testo 2). Chiede inoltre l'accantonamento degli emendamenti 74.0.58 (testo 2), 74.0.60, 78.0.12 (testo 2).

La senatrice DAMANTE (*M5S*) richiede l'accantonamento degli emendamenti 71.0.3 e 71.0.7. Chiede quindi la votazione degli emendamenti 74.1, 74.2, 74.3, 74.0.3, 74.0.10, 74.0.28 e 74.0.35.

Il senatore MANCA (*PD-IDP*) chiede di accantonare le proposte emendative 71.0.8, 72.3, 72.0.4, 72.0.6 (testo 2), 73.0.13, 73.30 e 74.8. Chiede di porre in votazione gli emendamenti 72.10 e 72.14.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) propone l'accantonamento anche dell'emendamento 73.42 (testo 2).

La senatrice PAITA (*IV-C-RE*) chiede di accantonare gli emendamenti 74.0.47, 74.0.64 (testo 2), 71.0.9, 72.8, 73.17, 73.22 e 71.3.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sugli emendamenti di cui è firmatario, rilevando la loro valenza rispetto alla prevenzione dei danni ambientali derivanti da calamità o relativi alla gestione della fauna selvatica.

Con il parere contrario del relatore LIRIS (*FdI*) e del sottosegretario Lucia ALBANO, sono posti successivamente e separatamente in votazione gli emendamenti 71.1, 71.0.2 (testo 2), 71.0.4, 73.0.17 (testo 2), 73.0.4, 73.13, 74.0.57 (testo 2), 74.0.63, 74.0.2 e 74.31 (testo 2), i quali risultano respinti.

Intervenendo per dichiarazione di voto favorevole, a nome del proprio Gruppo, sugli emendamenti riferiti all'articolo 74, la senatrice DAMANTE (*M5S*) richiama l'attenzione sulla necessità del rifinanziamento del fondo per lo sviluppo e la coesione in agricoltura e di un allargamento del novero dei soggetti beneficiari. Specifica inoltre che sussiste la possibilità del reperimento delle risorse, conseguente alla determinazione politica delle priorità.

I senatori NICITA (*PD-IDP*), MANCA (*PD-IDP*) e MAGNI (*Misto-AVS*) aggiungono le firme dei rispettivi Gruppi agli emendamenti 74.0.10 e 74.0.35.

Con il parere contrario del relatore LIRIS (*FdI*) e della rappresentante del GOVERNO e in esito a successive e distinte votazioni, sono respinti gli emendamenti 74.1, 74.2, 74.3, 74.0.3, 74.0.10, 74.0.28 e 74.0.35.

Per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 72.10 ha la parola il senatore MANCA, il quale rileva l'esigenza a una disciplina idonea a strutturare l'intervento pubblico nei casi di calamità naturali, che non possono costituire motivo di contrasto di natura partitica. Richiama pertanto l'opportunità di una riflessione sulla materia.

Su proposta del sottosegretario Lucia ALBANO, l'emendamento 72.10 è quindi accantonato.

Il parere dei RELATORI e del GOVERNO è contrario sull'emendamento 72.14, che, posto in votazione, è respinto.

In relazione agli emendamenti riferiti al Titolo XII ha la parola il senatore MAGNI (*Misto-AVS*), il quale chiede l'accantonamento delle proposte 79.0.13, 79.0.36, 79.0.9, 81.0.10, 84.0.2 e 84.0.4. Chiede inoltre la votazione degli altri emendamenti a sua firma.

La senatrice DAMANTE (*M5S*) chiede di accantonare gli emendamenti 83.0.4, 84.8, 85.8 e 85.15.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) sollecita l'accantonamento della proposta emendativa 75.1, volta in particolare a garantire la necessaria flessibilità, rispetto ai vincoli vigenti, alle amministrazioni comunali attualmente in difficoltà o in stato di dissesto. Chiede di accantonare inoltre gli emendamenti 75.0.2 (testo 2), 75.0.4, 76.0.3, 77.1, 77.0.3, 78.1, 78.0.3, 79.1, 79.5, 79.7, 79.10, 79.12, 79.0.12, 79.0.19, 79.0.26, 79.0.30 (testo 2), 79.0.38, 79.0.39, 79.0.41, 80.2, 80.6, 80.7, 80.10, 80.12, 80.0.13, 80.0.17 (testo 2), 81.0.21, 81.0.22, 83.8, 84.0.6, 85.20, 85.22, 85.23, 85.28, 85.29 (testo 2), 85.0.6, 85.0.9, 85.0.11 e 85.0.12.

Il senatore MANCA (*PD-IDP*) chiede di procedere alla votazione degli emendamenti 85.7, 85.9 e 85.11.

La senatrice PAITA (*IV-C-RE*) richiede l'accantonamento degli emendamenti 88.0.4, 85.21, 83.1, 83.4 (per la parte non inammissibile) e 80.3.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) interviene per dichiarazione di voto sugli emendamenti a propria firma, soffermandosi sull'esigenza di un forte sostegno agli enti locali, particolarmente in considerazione dell'entità del complesso degli interventi cui sono chiamati i piccoli comuni a fronte di risorse gravemente insufficienti.

Su tutti gli emendamenti posti in votazione il parere dei RELATORI e del GOVERNO è contrario.

In esito a successive e distinte votazioni, risultano quindi respinti gli emendamenti 78.0.1, 79.0.40, 79.0.11, 79.0.5, 79.0.23, 79.0.20, 79.0.45, 79.0.1 (testo 2), 79.0.7, 79.0.15, 79.0.24, 79.0.28 (testo 2), 79.0.29, 79.0.33, 79.0.42, 79.0.18, 80.0.5, 80.0.18, 80.0.7, 80.0.8, 80.0.12, 80.0.14, 80.0.26, 80.0.23, 80.0.19, 80.1 (testo 2), 80.14, 81.0.6, 81.0.13, 81.0.5, 81.0.7, 81.0.8, 81.0.10, 82.7, 83.9, 84.2, 84.1a, 85.0.35, 85.0.23 e 85.0.18.

Il senatore MANCA (*PD-IDP*) preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo sugli emendamenti 85.7, 85.9 e 85.11, i quali sono finalizzati al sostegno e alla valorizzazione delle aree interne e dei piccoli comuni per mezzo di misure di sostegno al trasporto pubblico e alla creazione di comunità energetiche.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) aggiunge alcune osservazioni in merito alla necessità di invertire la tendenza al declino delle risorse umane a disposizione delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo all'obiettivo di fronteggiare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne.

I RELATORI e la rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario sugli emendamenti 85.7, 85.9 e 85.11 che, posti separatamente in votazione, sono respinti.

Il PRESIDENTE avverte che si intendono comunque respinti tutti gli emendamenti, riferiti ai titoli già oggetto di trattazione, precedentemente non accantonati.

Passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti al Titolo XIII e alla Sezione seconda del disegno di legge di bilancio.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) chiede di mettere in votazione gli emendamenti 88.1 (testo 2), 88.2, 88.34, 88.18, 88.31, 88.0.2, 101.TAB.12.1.5 e 92.TAB.3.1.5, mentre propone di accantonare gli emendamenti 88.0.1, 88.27 e 96.01.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) propone di accantonare gli emendamenti 88.5, 88.10, 88.12, 88.20, 88.21, 88.24, 88.0.3 (testo 2), 92.TAB.3.2.5, 95.TAB.6.1.5, 95.TAB.6.2.5, 95.TAB.6.3.5, 96.TAB.7.3.5, 96.TAB.7.4.5 e 96.TAB.7.5.5, e chiede di mettere in votazione gli emendamenti 96.TAB.7.6.5 e 96.TAB.7.7.5.

La senatrice PAITA (*IV-C-RE*) propone di accantonare gli emendamenti 86.2 (testo 2), 88.23 e 91.TAB.2.1.5.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) sottolinea che gli emendamenti presentati sono volti al recupero di risorse che andrebbero diversamente al-

locate, aggiungendo che andrebbe profondamente modificato lo spirito della legge di bilancio in esame.

Vengono distintamente messi in votazione gli emendamenti 88.1 (testo 2), 88.2, 88.34, 88.18, 88.31, 88.02, 101.TAB.12.1.5 e 92.TAB.3.1.5, che sono respinti dalla Commissione.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) intende sottolineare che gli emendamenti alle tabelle sono finalizzati alla rimodulazione delle spese e delle risorse a favore delle infrastrutture sociali. Desidera inoltre evidenziare che, con ogni probabilità, questa è l'ultima legge di bilancio che potrà usufruire della clausola di salvaguardia relativa al Patto di stabilità, poiché nei prossimi anni sarà necessario affrontare interventi di rientro del *deficit* particolarmente onerosi. Ritiene che nel suo complesso la manovra di bilancio si limiti solo alla ricerca del consenso di breve periodo, senza avere una visione del futuro che dovrebbe essere propria di un Governo che tiene a sottolineare il proprio orizzonte di legislatura.

La sottosegretaria ALBANO esprime parere contrario su tutte le proposte emendative messe in votazione.

I RELATORI formulano un parere concorde a quello appena formulato dal Governo.

Con il parere contrario del GOVERNO e dei RELATORI, vengono distintamente messi in votazione gli emendamenti 96.TAB.7.6.5, e 96.TAB.7.7.5, che risultano respinti.

Il PRESIDENTE ribadisce che gli emendamenti non posti espressamente in votazione o accantonati si intendono respinti.

Rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SULLE CONVOCAZIONI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che la Commissione tornerà a riunirsi domenica 17 dicembre alle ore 19 e alle ore 23.30, e, che al termine della seduta si svolgerà l'Ufficio di Presidenza.

La seduta termina alle ore 11,15.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 926**Art. 18.****18.0.500/3 (testo 2)**

MANCA, PARRINI

Alla lettera a), capoverso « Art. 18-ter », dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

« 1-bis. Al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 50, comma 6, è aggiunto in fine il seguente periodo: "È sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza e, per l'effetto, è altresì consentita l'esecuzione delle medesime prestazioni in subappalto, ove ricorrano i presupposti previsti dalla legge, nelle more della verifica dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95, nonché di quelli di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

b) all'articolo 17, comma 8, dopo le parole: "comma 6" sono inserite le parole: ", secondo periodo," ».

Conseguentemente, alla Rubrica sono inserite in fine le seguenti parole: « nonché semplificazioni in materia di affidamento contratti in via d'urgenza ed esecuzione anticipata ».

Art. 35.**35.0.7 (testo 2)**

CAMUSSO, MISIANI, MANCA, FURLAN, LORENZIN, NICITA, ZAMBITO

Dopo l'articolo 35, inserire il seguente:

« 35-bis.

(Proroga del lavoro agile per i lavoratori fragili)

1. All'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 306, le parole: "Fino al 31 dicembre 2023" sono sostituite dalle seguenti: "Fino al 31 gennaio 2024";

b) al comma 307, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “e di 3 milioni per l’anno 2024” ».

Conseguentemente, alla Tabella A, voce « Ministero dell’economia e delle finanze », apportare le seguenti variazioni in diminuzione:

2024: -3.000.000;

2025: -;

2026: -.

Art. 85.

85.0.38 (testo 3)

ENRICO BORGHI, PAITA

Dopo l’articolo 85, aggiungere il seguente:

« Art. 85-bis.

(Contributo per il recupero del patrimonio edilizio per finalità di studio e ricerca)

1. È autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per finanziare, nell’ambito di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) l’intervento di recupero dell’episodio di archeologia industriale della Bulloneria Morino di Vogogna (Vb) come struttura culturale, formativa e di ricerca, anche attraverso l’accordo di programma tra l’Università del Piemonte Orientale e il Comune di Vogogna, beneficiario del presente provvedimento.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 2 milioni di euro per l’anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all’articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall’articolo 86, comma 2. ».
